



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 21/10/2009**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 27 luglio 2009, n. 426

Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) ai sensi del D.lgs. n. 59/05, rilasciata a "HIDROCHEMICAL SERVICE Srl" sede legale in Taranto alla via per Statte km 2 e stabilimento in Taranto - Località Punta Rondinella - per l'impianto con codici attività IPPC 5.1 e 5.3 All. I al D.lgs. 59/05 - Fascicolo 53.

L'anno 2009 addì 27 del mese di Luglio in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TUTELA  
DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO,  
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO IPPC-AIA,  
ING. GENNARO ROSATO

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la Deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- vista in particolare la Determina del Dirigente Responsabile della Direzione del Settore Ecologia con la quale sono state attribuite le funzioni ai sensi dell'art. 45, comma 1, L.R. n. 10/07 ai dirigenti f.f;

sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente attraverso la P.O. AIA in materia di autorizzazione integrata ambientale, successivamente indicato come Ufficio IPPC-AIA

adotta il presente provvedimento

Visto il D.Lgs. 59/05: "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento atmosferico" e s.m.i.;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Visti i provvedimenti:

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate

dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3";

- la Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia n. 58 del 5 febbraio 2007: "Costituzione delle Segreterie Tecniche";

Visti inoltre:

- L. 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 152/06: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale".

Richiamato il Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n.18 avente ad oggetto: "Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo."

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 " Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali, denominata Integrated Prevention and Pollution Control (IPPC);

Considerato che:

- a livello italiano è stata emanato il D.M. del 29/01/2007 pubblicato sul Supplemento Ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE del 7/6/2007 "Linee guida recanti i criteri per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili - Gestione dei rifiuti - Impianti di trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi";

- per gli aspetti riguardanti da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro lato, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla G.U. - Serie Generale 135 del 13.6.2005: - "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99"; "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";

Tenuto conto che:

l'impianto della HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO è gestito in forza dei seguenti provvedimenti di carattere ambientale:

• Autorizzazione alle emissioni in atmosfera con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia n° 56 della regione Puglia del 23/02/2004;

• Contratto di concessione per l'immissione di acque reflue nel 1° canale di scarico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Taranto;

- Contratto n. 48 del 15/07/2008 con AQP per la somministrazione del servizio di trattamento acque reflue da conferire a mezzo di autobotti presso l'impianto di depurazione di Taranto Bellavista
- Autorizzazione alla gestione rifiuti con Determinazione del Dirigente - Settore Ecologia - Ambiente Vigilanza Ambientale della Provincia di Taranto n. 20 del 04/02/2009
- Provvedimento di compatibilità ambientale ministeriale DEC/VIA/5659 del 13/12/2000
- Provvedimento di compatibilità ambientale regionale con Determinazione del Dirigente - Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione V.I.A. e politiche energetiche n. 724 del 24/10/2008

rilevato che:

- in data 28/02/2007 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 3451 la domanda di autorizzazione integrata ambientale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 59/05 della Società HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO;
- in data 19/03/2008, con nota prot. 4662, la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA ha chiesto alla HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO di corredare la citata domanda della seguente documentazione:
  - ? Copia della domanda in forma digitale;
  - ? copia della attestazione del versamento per il rilascio dell'AIA, come previsto dalla DGR 1388 del 19/09/2006;
- con nota acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA al numero 6317 del 16/04/2007, la HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO ha provveduto a trasmettere la richiesta documentazione integrativa;
- in data 20/04/2007 è stato dato avvio al procedimento, comunicato alla HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO con nota del Settore Ecologia prot. n. 6565 del 23/04/2007;
- in data 11 maggio 2007 è stato pubblicato sul quotidiano il MESSAGGERO l'avviso di cui all'art. 5 comma 7 del D. Lgs. 59/05, come comunicato e attestato dalla HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO con nota acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA al n. 9842 del 19/06/2007;.
- in esito alle istruttorie svolte anche attraverso la Segreteria Tecnica su base provinciale (costituita con Determinazione del Dirigente del settore Ecologia n. 58/2007), previa regolare convocazione prot. 17721 del 12/11/2007, in data 21/11/2007 si è tenuta la prima conferenza di servizi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia;
- in data 05/12/2006 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio- Direzione Salvaguardia Ambientale con nota prot. DSA-2006-0031518 comunicava alla HIDROCHEMICAL SERVICE srl di TARANTO che "riteneva non accoglibile la richiesta di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto relativo allo scarico a mare, attraverso condotta sottomarina delle acque reflue industriali dell'esistente piattaforma polifunzionale sita in località punta Rondinella nel Comune di Taranto"
- in data 21/07/2008 è stato effettuato sopralluogo da parte dell'Ufficio presso l'impianto della HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO, giusta nota di convocazione dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia prot. n. 9651 del 08/07/2008, con l'assenza degli Enti regolarmente convocati;
- in data 24/10/2008 la Regione Puglia - Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana Servizio Ecologia rilasciava alla HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO parere favorevole alla "compatibilità ambientale per il progetto concernente la costruzione della condotta premente dalla piattaforma polifunzionale di depurazione al primo canale di scarico ASI di Taranto e modifiche gestionali della piattaforma polifunzionale di depurazione"
- in data 04/02/2009 la Provincia di Taranto, nelle more del procedimento in corso presso la regione Puglia, rilasciava alla HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/06 per una durata di cinque

anni e comunque fino alla data di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;

- in data 18/03/2009 è stata acquisita al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA con il n. 3538 la nota della HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO con la documentazione integrativa richiesta durante il sopralluogo del 21/07/2008;

- in data 08/06/2009 la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA, con nota prot. 6520 convocava la seconda conferenza di servizi per il giorno 18 giugno 2009, invitando le Amministrazioni interessate a voler produrre entro 10 giorni il proprio parere su tutta la documentazione presentata dall'Azienda;

- in data 18/06/2009, regolarmente convocata con la precitata nota prot. n. 6520 del 08/06/2009, si teneva la seconda conferenza di servizi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia. In chiusura della conferenza di servizi veniva verbalizzato che "La documentazione richiesta nel presente verbale ed eventuali osservazioni, anche da parte degli enti assenti a cui il verbale viene trasmesso in copia, dovranno pervenire entro 10 giorni e comunque non oltre la prossima conferenza di servizi che sarà convocata entro il mese di luglio 2009. La Provincia di Taranto, pur condividendo il linea di massima il documento di discussione, si riserva di esprimere il parere definitivo entro i termini fissati precisando che eventuali ulteriori prescrizioni e/o osservazioni saranno tempestivamente comunicate. A tal fine la Provincia ritiene che il documento in discussione elaborato con le modifiche ritenute necessarie ed emerse in sede di conferenza debba essere reso disponibile al seguente indirizzo email [domenico.lovascio@provincia.ta.it](mailto:domenico.lovascio@provincia.ta.it) per l'espressione del parere obbligatorio e non vincolante per la provincia da parte del comitato tecnico provinciale";

- in data 03/07/2009 la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA, con nota prot. 7224, nel trasmettere a tutti gli Enti ed Uffici il verbale della conferenza di servizi del 18 giugno 2009 chiedeva di acquisire, in particolare da coloro che non avevano ancora provveduto, il parere di competenza entro il termine di 10 giorni e convocava nuova conferenza di servizi al 3 luglio 2009;

- in data 03/07/2009, regolarmente convocata con la precitata nota prot. n. 7224 del 19/06/2009, si teneva la terza conferenza di servizi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia;

- in data 06/07/2009 la Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA, con nota prot. 8167, trasmetteva a tutti gli Enti ed Uffici il verbale della conferenza di servizi del 03 luglio 2009 e chiedeva di acquisire, in particolare da coloro che non avevano ancora provveduto, il parere di competenza entro il termine di 10 giorni;

è stato acquisito:

- parere dell'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto sulla relazione tecnica e sul Piano di monitoraggio e controllo predisposto dalla ditta HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO, al protocollo della Regione Puglia - ufficio IPPC/AIA n. 8899 del 21 luglio 2009;

non è stato acquisito, anche a seguito dei sopraccitati solleciti:

- il parere della Provincia di Taranto richiamato espressamente durante la conferenza di servizi del 18/06/2009.

- considerato che è in corso da parte della UE una procedura di infrazione per i ritardi accumulati per il rilascio delle AIA agli impianti IPPC;

Pertanto:

visto il verbale di sopralluogo congiunto tenutosi in data 21 luglio 2008 presso l'impianto in oggetto;

visto il verbale della seconda conferenza di servizi tenutasi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia in data 18 giugno 2009;

visto il verbale della terza conferenza di servizi tenutasi presso l'ufficio IPPC/AIA della Regione Puglia in data 03 luglio 2009;

ritenuto poter rilasciare ai sensi del D.Lgs. n. 59/2005 l'Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto dell'istanza sopra citata;

dato atto che le prescrizioni contenute nell'allegato documento tecnico, "Allegato A" comprendente anche il Piano di Monitoraggio e Controllo (Allegato B) e il parere dell'ARPA Puglia - DAP Taranto (Allegato C), parte integrante del presente atto amministrativo, tengono conto dei provvedimenti già rilasciati e della normativa vigente in accordo con i principi contenuti nell'allegato 1 del D.M. 31.01.2005; che le condizioni, prescrizioni e limiti ivi riportati devono essere rispettati secondo modalità e tempistiche nello stesso indicate;

precisato che, ai sensi del comma 14 e del comma 18 dell'art. 5 del D.lgs. n. 59/05, il presente provvedimento recepisce le autorizzazioni indicate al punto 3.0 dell' "Allegato A" e sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientali previste dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs n. 334 del 17.08.99 e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della Direttiva 2003/87/CE di cui all'elenco riportato nell'allegato 2 del D.Lgs n. 59/05";

preso atto che la ditta HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO non risulta registrata ai sensi del Regolamento (CE n. 761/2001 EMAS), e non risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, per cui ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs n. 59/05, la presente AIA ha validità di anni 5 (cinque);

richiamata la L. 241/90 s.m.i., art. 14ter co. 8, "Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"

ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti;

dato atto che ai fini delle spese istruttorie relative al rilascio dell'autorizzazione AIA il gestore ha regolarmente provveduto al versamento dell'importo, producendone copia, secondo le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1388 del 19.09.06 con la quale, nelle

more dello specifico Decreto Ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazione integrata ambientale, la Giunta ha disposto che: " i gestori provvedono al versamento a favore della Regione a titolo di acconto, con il rinvio del pagamento del saldo, se dovuto, alla determinazione delle tariffe da parte dello Stato;

precisato che per effetto dell'intervenuto D.M. del 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale sulle tariffe", in merito al quale è in fase di predisposizione apposito provvedimento di Giunta Regionale, si provvederà a richiedere alla HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO il versamento delle somme, se dovute, derivanti dalla applicazione del precitato decreto;

precisato altresì che l'impianto in oggetto, relativamente alla gestione dei rifiuti, è soggetto alla presentazione e verifica di congruenza delle garanzie finanziarie da prestare in favore della Provincia di Taranto nel rigoroso rispetto al Regolamento Regionale 16 luglio 2007, n. 18.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

## DETERMINA

Fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di autorizzare ai sensi del D. Lgs. 59/05 la Società HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO, sede legale in Taranto alla via per Statte km 2 e stabilimento in Taranto - Località Punta Rondinella, rappresentata da Francesco COSTANTINI, in qualità di gestore dell'impianto con codici attività IPPC 5.1 e 5.3 All. I al D.Lgs. 59/05;

alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti previsti secondo tempi e modalità tutti riportati nel presente provvedimento ed allegato tecnico "ALLEGATO A", che costituisce parte integrante dello stesso e si compone di n. 75 facciate a cui si somma il Piano di Monitoraggio e Controllo e il parere dell'ARPA PUGLIA - DAP Taranto soprarichiamati:

stabilire che:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni già rilasciate secondo quanto indicato al punto 3.0 dell' "Allegato A";
- l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs 59/2005, art. 9, comma 1, è soggetta a rinnovo quinquennale;
- la Società è tenuta al puntuale rispetto delle comunicazioni inerenti le "modifiche dell'impianto", secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 59/05;
- l'efficacia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale è subordinata alla verifica di congruenza delle garanzie finanziarie da parte della Provincia di Taranto;
- per effetto dell'intervenuto D.M. del 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale sulle tariffe", in merito al quale è in fase di predisposizione apposito provvedimento di Giunta Regionale, si provvederà a richiedere il versamento delle somme, se dovute, derivanti dalla applicazione del precitato decreto.

L'Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto e la Provincia di Taranto, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della Ditta ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ed allegato tecnico "ALLEGATO A";

L'Arpa Puglia, cui sono demandati i compiti di vigilanza e controllo, accerterà ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 59/05, quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione (con particolare riferimento all'art. 7, comma 6 dello stesso Decreto) con oneri a carico del gestore.

Di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione e di ogni suo successivo aggiornamento, dei dati relativi al monitoraggio ambientale, presso il Servizio Ecologia della Regione Puglia, presso la Provincia di Taranto e presso il Comune di Taranto;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Ecologia, alla Società HIDROCHEMICAL srl - piattaforma polifunzionale di TARANTO, avente sede dell'impianto in Taranto alla Località Punta Rondinella;

di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al Comune di Taranto, all'ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Taranto, alla ASL competente per territorio, ai Settori Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Consorzio ASi di Taranto, all'Autorità portuale di Taranto, alla Capitaneria di Porto di Taranto, all'Acquedotto Pugliese - Direzione Operativa

Unità Territoriale di Taranto;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale;

di pubblicare il presente atto autorizzativo sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 7.08.1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che l'adozione del presente atto, da parte del Dirigente dell'Ufficio Tutela dall'Inquinamento Atmosferico IPPC-AIA, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell' Ufficio IPPC-AIA

Ing. Gennaro Rosato